

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1904

**Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286. Progetto "La Puglia non Tratta 3 -Insieme per le vittime". Proroga del progetto e Approvazione schema di addendum alla Convenzione approvata con D.G.R. n. 1514 del 02/08/2019.**

Il Presidente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal titolare P.O. "Interventi di contrasto alle discriminazioni", confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA";

con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

**Visti:**

il Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e successive modificazioni;

la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone", e successive modificazioni;

l'articolo .18, comma 3-bis, del citato decreto legislativo n. 286 del 1998, il quale prevede che per gli stranieri e per i cittadini di cui al comma 6-bis del medesimo articolo 18, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18 si applichi, sulla base del Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani, di cui all'articolo 13, comma 2-bis, della legge n. 228 del 2003, un programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale che garantisca, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto, e di assistenza sanitaria, ai sensi del citato articolo 13 della legge n. 228 del 2003 e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 18, e che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute, previa intesa con la Conferenza unificata, sia definito il programma di emersione, assistenza e di protezione sociale e le relative modalità di attuazione e finanziamento;

il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute, registrato alla Corte dei Conti il 16 giugno 2016, con il quale è definito il Programma unico di emersione, assistenza e di integrazione sociale e le relative modalità di attuazione e finanziamento, di cui al citato articolo 18, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 286 del 1998;

l'articolo 1 del suddetto Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016 che prevede altresì che il citato Programma unico si realizza mediante progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'Integrazione sociale;

il Bando 3/2018 del Dipartimento per le Pari opportunità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 296 del 21 dicembre 2018 e sul sito istituzionale [www.pariopportunita.gov.it](http://www.pariopportunita.gov.it), per il finanziamento dei suddetti progetti attuati a livello territoriale che all'articolo 11, comma 5 ha indicato la Dott.ssa Monica Zanetti, funzionaria dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**CONSIDERATO CHE:**

- con DGR n. 253 del 15/02/2019 la Regione Puglia ha aderito al progetto del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la proposta progettuale denominata: "La Puglia non tratta 3 - Insieme per le vittime", attraverso cui dare attuazione agli interventi in materia di contrasto al fenomeno della tratta sul territorio pugliese, in convenzione con la SOC. COOP. SOC. COMUNITÀ' OASI 2 SAN FRANCESCO - soggetto capofila dell'ATS con Cooperativa Sociale a r.l. C.A.P.S. onlus, Associazione Giraffah Onlus, Coop. Sociale Onlus Atuttotenda, Soc. Cooperativa Sociale IRIS, Associazione Micaela Onlus, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII;
- con Decreto del Capo di Dipartimento per le Pari Opportunità - della Presidenza del Consiglio dei Ministri - in data 27.02.2019 è stata approvata la graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse a finanziamento, in ragione della ripartizione del finanziamento per ambiti territoriali di cui all'articolo 8 del menzionato Bando 3/2018 pubblicato sul sito del Dipartimento per le pari opportunità nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito [www.governo.it](http://www.governo.it);
- il progetto "La Puglia Non Tratta 3 - Insieme per le vittime", si è collocato in posizione utile nella graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, conseguendo un punteggio pari a 76/100;
- con DGR n. 1514 del 02/08/2019 la Giunta Regionale ha preso atto della concessione del contributo da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri al progetto "La Puglia non tratta 3- Insieme per le vittime, per complessivi € 1.705.600,00 ed ha disposto:
  - di approvare lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia quale soggetto titolare del finanziamento e il soggetto Capofila dell'ATS "SOC. COOP. SOC. COMUNITÀ' OASI 2 SAN FRANCESCO" dando mandato al Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale per la sottoscrizione;
  - di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2019 e pluriennale 2019-2021, per un importo complessivo, assegnato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pari ad € 1.705.600,00, di cui €1.193.920,00 stanziato nel 2019 ed € 511.680,00 stanziato nel 2020;
- in data 23/12/2019 è stata sottoscritta la convenzione tra Regione Puglia e il soggetto Capofila dell'ATS "SOC. COOP. SOCIALE COMUNITÀ' OASI 2 SAN FRANCESCO Onlus" per l'avvio delle attività previste dal progetto "La Puglia non tratta 3";
- l'art. 4 della Convenzione sottoscritta prevede una durata di 15 mesi dal 1/3/2019 al 31 maggio 2020 per un importo finanziato pari ad € 1.705.600,00;

**DATO ATTO CHE:**

- con a.d. n. 117 del 03/08/2020 la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale,, a seguito dell'accredito disposto dal Dipartimento per le Pari Opportunità dell'importo di € 511.680,00 a titolo di acconto del 30%, ha disposto l'impegno della suddetta somma di € 511.680,00 sullo stanziamento relativo al 2020, rimandando a successiva DGR gli adempimenti riguardanti gli stanziamenti relativi all'E.F. 2019 non accertati e non impegnati entro la fine dell'esercizio finanziario;

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE:**

- in data 29/05/2020 il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha

concesso una proroga del progetto “la Puglia non tratta 3” per ulteriori sette mesi fino al 31 dicembre 2020 e che per la suddetta proroga è stato riconosciuto un ulteriore finanziamento di € 795.947,00;

#### **SI PROPONE:**

- di prendere atto della concessione della proroga per ulteriori sette mesi, fino al 31/12/2020, del progetto la Puglia non tratta 3 Insieme per le vittime”, presentato dalla Regione Puglia nell’ambito dei programmi di assistenza e inclusione sociale e lavorativa a favore delle persone vittime della tratta ex art. 13 della Legge 228/2003 e dell’ulteriore contributo riconosciuto dal Dipartimento delle Pari Opportunità pari ad € 795.947,00 (Allegato A);
- di approvare lo schema di Addendum alla Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia quale soggetto titolare e la mandataria della ATS “SOC. COOP. SOC. COMUNITÀ’ OASI 2 SAN FRANCESCO” (composta da Cooperativa Sociale a r.l. C.A.P.S. onlus, alla Associazione Giraffah Onlus, alla Coop. Sociale Onlus Atuttotenda, alla Soc. Cooperativa Sociale IRIS, Associazione Micaela Onlus, associazione Comunità Papa Giovanni XXIII), allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato B), dando mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale per la sottoscrizione;
- di apportare la necessaria variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022, in parte entrata e in parte spesa, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2020-2022 come dettagliato nella sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad € 1.989.867,00 di cui:

€ 1.193.920,00 riguardante le somme stanziare per l’esercizio 2019 con DGR n. 1514 del 2019, a seguito di concessione del contributo da parte del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il progetto denominato “La Puglia non tratta 3 - Insieme per le vittime”, non accertate e non impegnate entro lo stesso esercizio finanziario;

€ 795.947,00 come nuova assegnazione del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito dell’avvenuta concessione di proroga del termine del progetto suddetto;

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, del Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2020-2022 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.,

#### **BILANCIO VINCOLATO**

CRA	42- SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 06 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
-----	---

Parte I<sup>^</sup> - ENTRATA

Entrate ricorrenti - Codice UE: 2 – Altre entrate

#### ISCRIZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

Capitolo	Declaratoria	Tipo Tipologia	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione EF 2020 Competenza e Cassa	Variazione EF 2021 Competenza
E2125139	Programma unico di emersione assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286. Progetto "La Puglia non tratta 3 - insieme per le vittime"	2.101	E.2.01.01.01.000	+1.432.704,10	+ 557.162,90

Si attesta che l'importo di € 1.989.867,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo.

Debitore: Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio.

Titolo Giuridico: ATTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29.05.2020 per € 795.947,00 (Allegato A).

ATTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27.02.2019 di cui alla DGR n. 1514/2019 per €1.193.920,00

Parte II<sup>^</sup>- SPESA

Spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate con i finanziamenti UE

#### ISCRIZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione EF 2020 Competenza e Cassa	Variazione EF 2021 Competenza
U1204035	Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del D.Lgs. 25/07/1998, n. 286. Progetto "La Puglia non tratta 3 - Insieme per le vittime" - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	12.4.1	U.1.04.04.01.000	+1.432.704,10	+ 557.162,90

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

Lo spazio finanziario è autorizzato con DGR n. 94 del 4 febbraio 2020, avente ad oggetto: "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Articolo 1,

commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 1.989.867,00, si provvederà mediante impegno da assumersi con atto del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, contestualmente all'accertamento di entrata, ai sensi del principio contabile di cui allegato 4/2, par. 3.6, lett. e) "Contributi e rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4 lett.d) della l.r. n.7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 k) della L.R. 7/199, propone alla Giunta:

- di prendere atto della concessione della proroga fino al 31/12/2020 del progetto "La Puglia non tratta 3 Insieme per le vittime", presentato dalla Regione Puglia nell'ambito dei programmi di assistenza e inclusione sociale e lavorativa a favore delle persone vittime della tratta ex art. 13 della Legge 228/2003 e dell'ulteriore contributo riconosciuto dal Dipartimento delle Pari Opportunità pari ad € 795.947,00 (Allegato A);
- di approvare lo schema di Addendum alla Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia quale soggetto titolare e la mandataria della ATS "SOC. COOP. SOC. COMUNITÀ' OASI 2 SAN FRANCESCO" (composta da Cooperativa Sociale a r.l. C.A.P.S. onlus, alla Associazione Giraffah Onlus, alla Coop. Sociale Onlus Atuttotenda, alla Soc. Cooperativa Sociale IRIS, Associazione Micaela Onlus, associazione Comunità Papa Giovanni XXIII), allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato B), dando mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale per la sottoscrizione;
- di apportare la necessaria variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022, in parte entrata e in parte spesa, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2020-2022 come dettagliato nella sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad € 1.989.867,00 di cui:
  - € 1.193.920,00 riguardante le somme stanziare per l'esercizio 2019 con DGR n. 1514 del 2019, a seguito di concessione del contributo da parte del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il progetto denominato "La Puglia non tratta 3 - Insieme per le vittime", e non impegnate entro lo stesso esercizio finanziario;
  - € 795.947,00 come nuova assegnazione del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito dell'avvenuta concessione di proroga del termine del progetto suddetto;
- di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2018, di cui al presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia

Sociale di adottare i conseguenti provvedimenti di spesa, entro il corrente esercizio finanziario, per la liquidazione dei contributi reclamati dagli aventi titolo;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE

Il Titolare P.O. "Interventi di contrasto alle discriminazioni  
(Maria Rosaria Cervelli)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale  
(Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza  
(Roberto Venneri)

**Il Presidente della Giunta Regionale**  
**(Michele Emiliano)**

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento della P. O. "Interventi di contrasto alle discriminazioni" e del Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

#### **DELIBERA**

- di prendere atto della concessione della proroga fino al 31/12/2020 del progetto la Puglia non tratta 3 Insieme per le vittime", presentato dalla Regione Puglia nell'ambito dei programmi di assistenza e inclusione sociale e lavorativa a favore delle persone vittime della tratta ex art. 13 della Legge 228/2003

e dell'ulteriore contributo riconosciuto dal Dipartimento delle Pari Opportunità pari ad € 795.947,00 (Allegato A);

- di approvare lo schema di Addendum alla Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia quale soggetto titolare e la mandataria della ATS "SOC. COOP. SOC. COMUNITÀ' OASI 2 SAN FRANCESCO" (composta da Cooperativa Sociale a r.l. C.A.P.S. onlus, alla Associazione Giraffah Onlus, alla Coop. Sociale Onlus Atuttotenda, alla Soc. Cooperativa Sociale IRIS, Associazione Micaela Onlus, associazione Comunità Papa Giovanni XXIII), allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato B), dando mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale per la sottoscrizione;
- di apportare la necessaria variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022, in parte entrata e in parte spesa, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2020-2022 come dettagliato nella sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad € 1.989.867,00 di cui:
  - € 1.193.920,00 riguardante le somme stanziare per l'esercizio 2019 con DGR n. 1514 del 2019, a seguito di concessione del contributo da parte del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il progetto denominato "La Puglia non tratta 3 - Insieme per le vittime", e non impegnate entro lo stesso esercizio finanziario;
  - € 795.947,00 come nuova assegnazione del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del consiglio dei Ministri a seguito dell'avvenuta concessione di proroga del termine del progetto suddetto;
- di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2018, di cui al presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale di adottare i conseguenti provvedimenti di spesa, entro il corrente esercizio finanziario, per la liquidazione dei contributi reclamati dagli aventi titolo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

*IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA*

Giovanni Campobasso

*IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA*

Michele Emiliano



DE GIOSA  
DOMENICO  
26.11  
.2020  
17:14:04  
UTC



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

### **ATTO DI CONCESSIONE**

#### **TRA**

La **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità** (CF 80188230587) con sede legale in Roma, Largo Chigi 19, rappresentata dal Cons. Paola Paduano Capo del Dipartimento nominata con DPCM del 2 ottobre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 8 ottobre 2019, al n. 1956

#### **E**

la **Regione Puglia** (CF 800172107) con sede legale in Bari, Lungomare N. Sauro 31/33, rappresentata dal Dott. Domenico De Giosa, dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni, antimafia sociale, di seguito anche definito "il soggetto titolare"

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art.11 L. 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il DPCM 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", e, in particolare, l'art. 16 concernente il Dipartimento per le pari opportunità, modificato dal DPCM 22 febbraio 2019;

**VISTO** il decreto a firma del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle pari opportunità dell'8 aprile 2019 di riorganizzazione del Dipartimento per le pari opportunità, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019;

**VISTO** il DPR 4 settembre 2019, con il quale la professoressa Elena Bonetti è stata nominata Ministro senza portafoglio;

**VISTO** il DPCM 5 settembre 2019, con il quale alla professoressa Elena Bonetti è stato conferito l'incarico di Ministro per le pari opportunità e la famiglia;

**VISTO** il DPCM 26 settembre 2019, con il quale al Ministro per le pari opportunità e la famiglia, sono state delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di pari opportunità, famiglia e adozioni, infanzia e adolescenza;

**VISTO** il DPCM del 2 ottobre 2019, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 2019 al n. 1956, con il quale alla dott.ssa Paola Paduano, dirigente di prima fascia, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e la titolarità del centro di responsabilità n. 8 "pari opportunità" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il DPCM del 23 dicembre 2019 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022";

**VISTA** legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l'art. 12 il quale dispone che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e persone giuridiche private sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

**VISTO** il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

**VISTA** la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone;

**VISTO** il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI";

**VISTO** il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei ministri in data 26 febbraio 2016;

**VISTO** il decreto legislativo del 18 agosto 2015, n. 142 recante "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale";

**VISTO** il DPCM 16 maggio 2016 di "Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18";

**VISTO** l'articolo 3 del medesimo decreto del 16 maggio 2016, che prevede che il Dipartimento per le pari opportunità adotti, sentita la Conferenza Unificata, e con le risorse a tal fine stanziato nel

bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, un apposito bando per l'individuazione dei progetti finanziabili;

**VISTA** la legge 7 aprile 2017, n. 47 recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati", ed in particolare il comma 1 dell'art. 17 che, al fine di garantire la tutela dei minori stranieri non accompagnati, richiede di predisporre un programma specifico che assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico-sociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età, nel contesto dello speciale programma di assistenza per le vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale di cui al citato articolo 13 della legge n. 228 del 2003;

**VISTO** il bando n. 3/2018 del 20 dicembre 2018 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità, per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 *bis* dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016);

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità *p.t.* del 27 febbraio 2019, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 2019, di approvazione della graduatoria finale delle 21 proposte progettuali ammesse al finanziamento per un valore pari ad euro 23.985.000,00;

**CONSIDERATO** che, con Atto di concessione del 28 febbraio 2019, alla Regione Puglia, è stato concesso dal Dipartimento per le pari opportunità un finanziamento pari ad euro 1.705.600,00 (unmilionesettecentocinquemilaseicento/00) per la realizzazione del progetto denominato "La Puglia non tratta 3", ambito territoriale Puglia, il cui termine, salvo proroga, è fissato al 31 maggio 2020;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTO** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19";

**VISTO** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTO** il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";

**VISTO** il DPCM 26 aprile 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante “Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19”;

**VISTO** il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

**VISTO** il DPCM 17 maggio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

**VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

**TENUTO CONTO** che il sopraggiungere dell'emergenza da Covid-19 e le misure adottate dal Governo al riguardo hanno determinato notevoli difficoltà nello svolgimento di tutte le attività di natura sociale e di costituzione del partenariato ad esse funzionale e che da più parti è pervenuta la richiesta di soprassedere temporaneamente dall'emanazione di un nuovo bando;

**VISTA** in particolare la nota del 25 marzo 2020, a firma dei coordinatori della Commissione politiche sociali e della Commissione speciale immigrazione e italiani all'estero della Conferenza delle regioni e delle province autonome, con la quale si segnala l'impossibilità di procedere ad una nuova progettazione e si chiede pertanto di valutare di procedere ad un'estensione temporale, a titolo oneroso e per un periodo pari ad almeno 6 mesi, dei progetti di contrasto alla tratta finanziati mediante il bando n. 3/2018;

**VISTE** le istanze formali dei ventuno titolari dei progetti finanziati all'esito delle procedure di cui al bando n. 3/2018, con le quali è stato chiesto al Dipartimento per le pari opportunità di estendere la validità dei progetti medesimi per un periodo non inferiore a 6 mesi e con risorse aggiuntive a carico del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità;

**RAVVISATA** la necessità di garantire continuità agli interventi di emersione, assistenza, protezione e integrazione sociale delle vittime di tratta, in particolare in questo momento straordinario di emergenza;

**RITENUTO** opportuno prorogare le attività progettuali finanziate all'esito delle procedure di cui al bando n. 3/2018, attualmente in corso, per ulteriori 7 mesi, fino al prossimo 31 dicembre 2020, impegnando la somma di euro 11.192.740,00 a carico del cap. 520, pg.30, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022;

**VISTO** l'appunto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 13 maggio 2020 indirizzato al Ministro per le pari opportunità e la famiglia, e da questi debitamente vistato, con il quale, alla luce delle circostanze sopra evidenziate, si propone di estendere le attività progettuali in corso fino

al 31 dicembre 2020 mediante una proroga a titolo oneroso di 7 mesi i cui oneri, pari ad euro 11.192.740,00 graveranno sul cap. 520, pg 30, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022 e, al contempo, si preannuncia la predisposizione di un nuovo bando per le attività di emersione, assistenza e integrazione sociale delle vittime di tratta per il periodo successivo al 31 dicembre 2020;

**VISTA** la nota GAB PARIFAM n. 449 del 19.05.2020, con la quale il Ministro per le pari opportunità e la famiglia ha chiesto l'integrazione dell'ordine del giorno della seduta della Conferenza Unificata convocata per il 21 maggio 2020 al fine di acquisire il parere della stessa previsto dall'art. 3 comma 1, del DPCM 16 maggio 2016 sull'estensione temporale al 31 dicembre 2020 delle attività progettuali finanziate a seguito del bando n. 3/2018;

**ACQUISITO**, il parere della Conferenza Unificata, riunita il 21 maggio 2020, sull'estensione temporale, fino al 31 dicembre 2020, delle attività progettuali finanziate nell'ambito del bando n. 3/2018, attualmente in corso, a beneficio delle vittime di tratta, si da assicurare a queste ultime continuità dei percorsi di emersione, assistenza, protezione e integrazione sociale;

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità n. 28017049 del 28.05.2020 con il quale si dispone la proroga di ulteriori sette mesi, fino al 31 dicembre 2020, del termine ultimo per la realizzazione delle attività progettuali finanziate nell'ambito del bando n. 3/2018;

Tutto ciò premesso e considerato

#### **CON IL PRESENTE ATTO SI STABILISCE**

##### **Art. 1**

###### **Proroga del termine del progetto**

Le attività del progetto denominato "La Puglia non tratta 3", a titolarità della Regione Puglia, sono prorogate per ulteriori sette mesi, fino al 31 dicembre 2020.

##### **Art. 2**

###### **Finanziamento**

Per la proroga delle attività progettuali di cui all'art. 1, è riconosciuto un finanziamento pari ad euro 795.947,00 (settecentonovantacinquemilanovecentoquarantasette/00).

##### **Art. 3**

###### **Articolazione della presa in carico in continuità**

Le persone beneficiarie del programma di emersione, assistenza e integrazione sociale, inserite nel progetto "La Puglia non tratta 3" finanziato nell'ambito del bando 3/2018 che, in base al SIRIT, risultano in carico alla data del 1° giugno 2020, accedono alle attività da realizzarsi attraverso la presente proroga progettuale, tenendo conto dello stato di avanzamento del percorso di assistenza e integrazione sociale già effettuato.

Il soggetto titolare si obbliga ad accettare, nel corso dell'attività progettuale oggetto di questo atto, tutte le prese in carico provenienti dal Numero Verde nazionale antitratta ove risulti dal SIRIT la disponibilità di accoglienza e/o assistenza.

#### **Art. 4**

##### **Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione del progetto**

1. Il finanziamento cui all'art. 2 sarà erogato secondo le seguenti modalità:
  - a) il 30% del finanziamento concesso sarà erogato a titolo di acconto, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto titolare del progetto accompagnata da una sintetica scheda descrittiva delle attività progettuali originariamente finanziate nell'ambito del bando n. 3/2018, rimodulate in relazione all'ulteriore periodo di sette mesi e alla modalità con cui saranno utilizzate le risorse assegnate dal presente atto. Ove il soggetto titolare del progetto sia un ente privato, dovrà, altresì, essere prodotta apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa emessa a garanzia dell'importo del 30% erogato a titolo di acconto.
  - b) fino al 40% del finanziamento concesso sarà erogato a partire dal 1° ottobre 2020, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei primi 4 mesi e da una scheda sullo stato di avanzamento delle attività. Il finanziamento sarà erogato solo a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo – contabile da parte del Dipartimento per le pari opportunità.
  - c) il saldo sarà erogato previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto titolare del progetto, accompagnata dalla rendicontazione delle spese effettivamente e complessivamente sostenute nell'arco dei 7 mesi di progetto e dalla relazione finale delle attività. Il saldo sarà erogato solo a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo–contabile del Dipartimento per le pari opportunità.

#### **Art. 5**

##### **Rinvio**

Per quanto non espressamente contemplato nel presente atto, valgono le disposizioni contenute nell'atto di concessione del 28 febbraio 2019.

Roma, li 29 maggio 2020

Per Accettazione  
Il Legale rappresentante

Il Capo del Dipartimento per le pari opportunità  
Cons. Paola Paduano



DE GIOSA  
DOMENICO  
26.11.2020  
17:15:43  
UTC

**Allegato B**

**REGIONE PUGLIA**

**Presidenza Giunta Regionale**

**Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale**

**ADDENDUM alla CONVENZIONE**

**TRA**

**REGIONE PUGLIA**

**E**

**Soc. Coop. Sociale Comunità Oasi 2 San Francesco onlus  
Capofila della costituita A.T.S. (rif. Reg. Bari 15/5/2019 – n. 15003/1T)**

***Per la realizzazione del progetto "La Puglia non tratta 3 -Insieme per le vittime"***



**Addendum alla CONVENZIONE approvata con DGR n. 1514 del 2/8/2019 per la realizzazione del Progetto “La Puglia non tratta 3 -Insieme per le vittime”, per la realizzazione di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale - programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18**

TRA

**REGIONE PUGLIA** (in seguito “Regione”), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro 31/33, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal Dott. Domenico de Giosa, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede suddetta, il quale agisce in questo atto nella sua qualità di Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale

E

**SOC. COOP. SOCIALE COMUNITÀ OASI 2 SAN FRANCESCO ONLUS**, con sede legale in via Pedaggio Santa Chiara 57/bis – Trani (BT), Codice Fiscale e Partita IVA **04269990729**, rappresentata da Gianpietro Losapio, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante

**MANDATARIA DELLA COSTITUITA A.T.S. con**

- **COOPERATIVA SOCIALE A. R.L. C.A.P.S. ONLUS**, con sede legale in via Barisano da Trani, 12 – Bari , Codice Fiscale e Partita IVA 04252620721, rappresentata da Marcello Signorile, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante;
- **ASSOCIAZIONE GIRAFFAH! ONLUS**, con sede legale in via Napoli, 308 – Bari, Codice Fiscale e Partita IVA 93193630725, rappresentata da Maria Pia Vigilante, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante;
- **COOP. SOCIALE ONLUS ATUTTOTENDA**, con sede legale in via Catania, 1 – Melpignano (LE), Codice Fiscale e Partita IVA 04365240755, rappresentata da Maria Carmela Spagnolo, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante;
- **SOC. COOPERATIVA SOCIALE IRIS**, on sede legale in Piazzale Tiziano, 21/B – Manfredonia (FG), Codice Fiscale e Partita IVA 03136140716, rappresentata da Nicola Di Bari, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante
- **ASSOCIAZIONE MICAELA ONLUS**, con sede legale in via Martinella, 77 – Torre Boldone (BG) e con sede operativa in Via Valenzano, 29 – Adelfia (Ba), Codice Fiscale e Partita IVA 02723120164, rappresentata da Suor Pabla Marrero Santana con delega formale di Suor Fara Cosima Francesca Galati, Presidente e Legale Rappresentante;
- **ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII**, con sede legale in via Mameli n. 1 – Rimini (RN), Codice Fiscale 00310810221 e Partita Iva 01433850409 e con sede operativa in via Lapertosa 83, Fasano (BR), rappresentata da Giovanni Ramonda, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante.

**VISTI**

il Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e successive modificazioni;

la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone", e successive modificazioni;

l'articolo 18, comma 3-bis, del citato decreto legislativo n. 286 del 1998, il quale prevede che per gli stranieri e per i cittadini di cui al comma 6-bis del medesimo articolo 18, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18 si applichi, sulla base del Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani, di cui all'articolo 13, comma 2-bis, della legge n. 228 del 2003, un programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale che garantisca, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto, e di assistenza sanitaria, ai sensi del citato articolo 13 della legge n. 228 del 2003 e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 18, e che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute, previa intesa con la Conferenza unificata, sia definito il programma di emersione, assistenza e di protezione sociale e le relative modalità di attuazione e finanziamento;

il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute, registrato alla Corte dei Conti il 16 giugno 2016, con il quale è definito il Programma unico di emersione, assistenza e di integrazione sociale e le relative modalità di attuazione e finanziamento, di cui al citato articolo 18, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 286 del 1998;

l'articolo 1 del suddetto Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016 che prevede altresì che il citato Programma unico si realizza mediante progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale;

il Bando 3/2018 del Dipartimento per le Pari opportunità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 296 del 21 dicembre 2018 e sul sito istituzionale [www.pariopportunita.gov.it](http://www.pariopportunita.gov.it), per il finanziamento dei suddetti progetti attuati a livello territoriale che all'articolo 11, comma 5 ha indicato la Dott.ssa Monica Zanetti, funzionaria dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**PREMESSO CHE:**

- con DGR n. 253 del 15/02/2019 la Regione Puglia ha aderito al progetto del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la proposta progettuale denominata: "La Puglia non tratta 3 - Insieme per le vittime", attraverso cui dare attuazione agli interventi in materia di contrasto al fenomeno della tratta sul territorio pugliese, in convenzione con la SOC. COOP. SOC. COMUNITÀ' OASI 2 SAN FRANCESCO - soggetto capofila dell'ATS con Cooperativa Sociale a r.l. C.A.P.S. onlus, Associazione Giraffah! Onlus, Coop. Sociale Onlus Atuttotenda, Soc. Cooperativa Sociale IRIS, Associazione Micaela Onlus, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII;
- con Decreto del Capo di Dipartimento per le Pari Opportunità - della Presidenza del Consiglio dei Ministri - in data 27.02.2019 è stata approvata la graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse a finanziamento, in ragione della ripartizione del finanziamento per ambiti territoriali di cui all'articolo 8 del menzionato Bando 3/2018 pubblicato sul sito del Dipartimento per le pari opportunità nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito [www.governo.it](http://www.governo.it);
- il progetto "La Puglia Non Tratta 3 - Insieme per le vittime", si è collocato in posizione utile nella graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, conseguendo un punteggio pari a 76/100;



- con DGR n. 1514 del 02/08/2019 la Giunta Regionale ha preso atto della concessione del contributo da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri al progetto "La Puglia non tratta 3- Insieme per le vittime, per complessivi € 1.705.600,00 ed ha approvato lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia quale soggetto titolare del finanziamento e il soggetto Capofila dell'ATS "SOC. COOP. SOC. COMUNITÀ' OASI 2 SAN FRANCESCO" dando mandato al Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale per la sottoscrizione;
- in data 23/12/2019 è stata sottoscritta la convenzione tra Regione Puglia e il soggetto Capofila dell'ATS "SOC. COOP. SOCIALE COMUNITÀ' OASI 2 SAN FRANCESCO Onlus" per l'avvio delle attività previste dal progetto "La Puglia non tratta 3-Insieme per le vittime" ;
- l'art. 4 della Convenzione sottoscritta prevede una durata di 15 mesi dal 1/3/2019 al 31 maggio 2020 per un importo finanziato pari ad € 1.705.600,00;

**CONSIDERATO CHE:**

- in data 29/05/2020 il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha concesso una proroga del progetto "la Puglia non tratta 3" per ulteriori sette mesi fino al 31 dicembre 2020 e che per la suddetta proroga è stato riconosciuto un ulteriore finanziamento di € 795.947,00 di cui all'atto di concessione del 29/05/2020;
- con D.G.R. n. XXX del xxx è stato approvato lo schema di addendum alla Convenzione sottoscritta in data 23/12/2019;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, DA INTENDERSI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART.1****Proroga del termine del progetto**

Le attività del progetto denominato "La Puglia non tratta 3- Insieme per le vittime", sono prorogate per ulteriori sette mesi a far data dal 1/6/2020 fino al 31/12/2020.

**ART. 2****Finanziamento**

Per la proroga delle attività progettuali di cui all'art. 1 il finanziamento riconosciuto dal Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ammonta ad € 795.947,00 (settecentonovantacinquemilanovecentoquarantasette/00);

**ART. 3****(Modalità di erogazione e rendicontazione)**

1. L'importo del finanziamento di cui all'art. 2 verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) il 30% del finanziamento concesso, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'A.T.S. unitamente al piano esecutivo delle attività rimodulate in relazione all'ulteriore periodo di sette mesi e alla modalità con cui saranno utilizzate le risorse assegnate dal presente atto, e ad una polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di acconto;
- c) fino al 40% del finanziamento concesso, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'A.T.S. con allegata una relazione sullo stato di avanzamento delle attività e la rendicontazione delle spese



effettivamente sostenute nei primi 4 mesi di attività. Il finanziamento sarà erogato solo a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile da parte degli Uffici competenti della Presidenza del Consiglio dei ministri;

d) a saldo, e comunque fino al restante 30% del finanziamento concesso, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'A.T.S., da presentarsi entro 60 giorni dalla data di chiusura del progetto, corredata da una relazione finale e dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nell'arco dei sette mesi di proroga del progetto. Qualora il soggetto titolare indichi a saldo di avere utilizzato, nel suo complesso, un importo inferiore a quello massimo messo a disposizione dal Dipartimento, il saldo sarà corrisposto fino alla concorrenza del totale effettivamente speso. Unitamente il soggetto titolare dovrà allegare una dichiarazione attestante l'effettivo costo totale del progetto e comprovante l'effettiva entità di ulteriori finanziamenti e cofinanziamenti, distinti per voci di spesa, così come dichiarato nella proposta progettuale presentata in sede di partecipazione al bando. Il finanziamento sarà erogato solo a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo contabile da parte degli Uffici competenti della Presidenza del Consiglio dei ministri.

**ART. 4**  
**Rinvio**

Per quanto non espressamente contemplato nel presente atto, valgono le disposizioni contenute nella Convenzione.

**ART. 5**  
**Clausole finali**

Le parti firmatarie del presente atto si impegnano ad adottare gli opportuni atti per rendere operativo quanto sopra esposto.

Qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione e/o alla interpretazione della presente convenzione sarà demandata in via esclusiva al Foro di Bari.

Quanto sopra è stato letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Per la Regione Puglia	Per l'A.T.S.
Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale  Domenico De Giosa	SOC. COOP. SOC. COMUNITA' OAS12 SAN FRANCESCO  Il legale rappresentante <i>Gianpietro Losapio</i>

Allegato E/I

Allegato n. 8/I  
al D.Lgs 118/2011

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del ....Organo ... del .../.../..... n. ....CIFRA: SIC/DEL/2019/\_\_\_20\_\_\_

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale				
Titolo	1 Spese correnti		1.432.704,10		1.432.704,10
			1.432.704,10		1.432.704,10
Totale Programma	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		1.432.704,10		1.432.704,10
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1.432.704,10		1.432.704,10
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			1.432.704,10		1.432.704,10
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			1.432.704,10		1.432.704,10

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>2</b> Trasferimenti correnti				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche		1.432.704,10		1.432.704,10
			1.432.704,10		1.432.704,10
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>2</b> Trasferimenti correnti		1.432.704,10		1.432.704,10
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			1.432.704,10		1.432.704,10
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			1.432.704,10		1.432.704,10

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DE GIOSA  
DOMENICO  
26.11.2020  
17:24:27 UTC

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
n. protocollo .....  
data: ...../...../.....  
Rif. delibera del ..... Organo ..... del .....  
C.F.R.A. SIC/DEL/2020/.....20  
SPESA

MISSIONE	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				In aumento	in diminuzione	
	12	Dritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale				
Titolo	1	Spese correnti		557.162,90		557.162,90
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa residui presunti	557.162,90		557.162,90
TOTALE MISSIONE	12	Dritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza residui presunti	557.162,90		557.162,90
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			previsione di competenza residui presunti	557.162,90		557.162,90
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			previsione di competenza previsione di cassa	557.162,90		557.162,90

ENTRATE						
TITOLO	TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				In aumento	in diminuzione	
	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	557.162,90		557.162,90
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	557.162,90		557.162,90
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	557.162,90		557.162,90
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	557.162,90		557.162,90

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa  
TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

DE GIOSA  
DOMENICO  
26.11.2020  
17:25:21  
UTC